



## FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI DEL TERZIARIO

**AVVISO 4/10 del 7 giugno 2010**

### **Interventi straordinari di formazione continua**

#### **1. PREMESSA**

FONDIR è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario, istituito, a seguito dell'accordo interconfederale, da Confcommercio, Abi, Ania, Confetra e ManagerItalia, Dircredito, Sinfub, Fidia.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e dalla Legge n. 191 del 23 dicembre 2009, attraverso il presente Avviso, FONDIR intende contribuire alla ripresa economica e al contrasto della crisi economica e finanziaria in atto nel Paese finanziando Piani formativi concordati tra le parti sociali in favore delle imprese<sup>1</sup> iscritte a Fondir al 1° maggio 2010<sup>2</sup>.

Per Piano formativo si intende un programma organico di azioni formative concordato tra le Parti sociali interessate e rispondenti ad esigenze aziendali.

Il presente Avviso è destinato alle imprese, iscritte a FONDIR, appartenenti ai settori Commercio-turismo-servizi e Logistica-spedizioni-trasporto

---

<sup>1</sup> Con il termine "impresa" si intende fare riferimento, nell'intero Avviso, al datore di lavoro che è tenuto al versamento del noto contributo dello 0,30.

<sup>2</sup> Indicazione codice FODI sul DM 10/2 dell'INPS. Scadenza per l'invio telematico della relativa denuncia contributiva: 30 novembre 2008.

## **2. AZIONI PREVISTE E DESTINATARI**

Il Piano formativo si compone di uno o più progetti che prevedono azioni di formazione per i dirigenti.

I Piani formativi dovranno essere finalizzati a promuovere l'innovazione e/o sostenere il lavoro e l'occupazione e/o contribuire alla ripresa economica, avendo ad oggetto interventi volti alla realizzazione di nuove opportunità anche connesse alla crescita professionale, allo sviluppo di processi flessibili e innovativi.

Non sono previste attività propedeutiche alla formazione.

Al Piano formativo deve essere allegato l'accordo sottoscritto, a livello nazionale o territoriale, da Confcommercio o Confetra e Manageritalia che faccia riferimento a quanto previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 19, comma 7 della Legge 2/09 e 2 comma 141 dalla Legge 191/09. Pertanto i Piani devono interessare aziende Impegnate in processi di riorganizzazione o comunque nel cui ambito, per le recessive condizioni del mercato, vi siano lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro che si intendano, anche con queste misure, tutelare.

Destinatari dell'attività formativa sono i dirigenti che siano collocati in imprese che hanno aderito a FONDIR<sup>3</sup> al 1° maggio 2010. Possono altresì partecipare all'attività formativa dirigenti delle imprese iscritte al Fondo che debbano essere ricollocati nel mercato del lavoro.

Il requisito di iscrizione al Fondo, da parte delle aziende beneficiarie della formazione, deve essere mantenuto almeno fino al termine previsto per la rendicontazione del Piano.

I Piani formativi finanziabili devono essere aziendali. Si intende, per Piano aziendale, anche un Piano che riguardi più aziende dello stesso Gruppo, inclusa o meno, l'azienda capogruppo.

Il Piano aziendale può comprendere progetti, in cui il percorso formativo coinvolge più di un partecipante (progetti collettivi), e uno o più progetti individuali.

## **3. RISORSE**

Per il finanziamento dei Piani di cui la presente Avviso FONDIR, mette a disposizione risorse pari a € 1.000.000,00 (un milione/00) da attribuire ai settori Commercio-turismo-servizi, Logistica-spedizioni-trasporto.

---

<sup>3</sup> A tal fine l'impresa che partecipa al Piano formativo deve presentare copia del modello DM 10/02 da cui si evince l'adesione a Fondir (codice FODI) e autocertificazione attestante il possesso del requisito.

## **4. PRESENTATORI ED ATTUATORI**

### **4.1 Indicazioni generali**

I soggetti presentatori dovranno indicare il settore a cui il Piano si riferisce; dovranno essere altresì indicate, pena l'esclusione dall'ammissibilità al finanziamento, le imprese che partecipano all'azione formativa, fermo restando quanto previsto al paragrafo 4.2.

Nel formulario dovrà essere indicato il soggetto Responsabile del Piano che dovrà corrispondere al soggetto presentatore o attuatore.

Qualora il soggetto presentatore e/o attuatore del Piano sia un soggetto diverso dall'impresa che intende realizzare la formazione per i propri dirigenti, detto soggetto deve essere delegato dall'impresa/e coinvolta/e nel Piano. Dovrà, inoltre, essere indicato, per ogni impresa, il numero dei dirigenti in formazione.

Per attività che prevedono il ricorso ad attività specialistiche, è prevista la delega a strutture terze entro il limite del 30% del contributo di FONDIR<sup>4</sup>. La delega deve essere comunque richiesta e dettagliatamente motivata e il Fondo si riserva, valutate le motivazioni, di autorizzarla o meno. La delega non è comunque ammessa per progetti individuali.

### **4.2 Soggetti presentatori e soggetti attuatori**

I Piani formativi sono presentati ed attuati da:

- a) imprese che aderiscono a FONDIR, esclusivamente per i propri dirigenti ovvero per i dirigenti delle imprese iscritte al Fondo che debbano essere ricollocati nel mercato del lavoro, o in caso di Gruppo, per quelli di altre imprese dello stesso Gruppo; in caso di

---

<sup>4</sup> Il documento "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani finanziati" disciplina nei dettagli la possibilità di delega. La delega deve essere sempre richiesta, anche se il soggetto terzo delegato è stato indicato nel Piano presentato. Per attività altamente specialistiche di cui il Soggetto Responsabile del Piano non possiede le competenze è possibile delegare ad un Soggetto Terzo tale attività per un importo che non superi il 30% del contributo. Solo in caso di delega delle attività formative, il Soggetto Terzo delegato deve possedere i requisiti di certificazione di qualità e/o di accreditamento presso una delle regioni italiane; copia del requisito richiesto dovrà essere allegato alla documentazione cartacea al momento di presentazione del Piano. In ogni caso non è possibile delegare l'intero percorso formativo previsto dal Piano.

La delega non è consentita per i progetti individuali e per le attività propedeutiche previste nei Piani territoriali e settoriali.

gruppo di imprese, il presentatore può essere l'impresa capogruppo o una delle imprese del gruppo<sup>5</sup>

- b) Consorzi di imprese che aderiscono a FONDIR costituite ai sensi dell'art. 2602 del codice civile, per i propri dirigenti o per quelli delle aziende consorziate;
- c) Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo. Relativamente alle Associazioni Temporanee di Impresa e/o Associazioni Temporanee di Scopo, il capogruppo dovrà essere uno dei soggetti di cui al punto a) o b).

I soggetti di cui ai punti a), b), c), potranno affidare la realizzazione dell'attività formativa ad un organismo di formazione, accreditato per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37, rilasciato da un Organismo di Certificazione accreditato da un organismo aderente al European Accreditation in ambito MLA.

Ogni soggetto presentatore potrà presentare complessivamente non più un Piano formativo aziendale.

### **4.3 Progetti individuali**

Potranno essere finanziati anche i Piani che prevedono uno o più progetti formativi individuali.

In tal caso, le imprese dovranno individuare i corsi sulla base di cataloghi formativi di:

- università, pubbliche o private. Nel caso di strutture estere, è necessario allegare documentazione adeguata da cui si evinca che la struttura è equiparabile ad una italiana con caratteristiche riconducibili ad università;
- organismi di formazione, accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso una delle regioni italiane, oppure in possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità per il settore EA 37 rilasciato in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008, da un Organismo di Certificazione accreditato da un organismo aderente al European Accreditation in ambito MLA. Solo nel caso di corsi di lingua, i soggetti erogatori dei corsi possono essere anche quelli accreditati presso strutture in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37 oppure accreditati presso università, pubbliche o private<sup>6</sup>.

---

<sup>5</sup> In caso di gruppo di imprese, il numero massimo di Piani può essere richiesto da ogni impresa del gruppo, oltre che dalla capogruppo.

<sup>6</sup> Gli organismi di formazione che erogano corsi di lingua, accreditati presso strutture in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37 oppure accreditati presso università, pubbliche o private, dovranno riprodurre idonea documentazione attestante il possesso di tali requisiti.

Nel caso di percorsi individuali, il soggetto presentatore dovrà riportare nel formulario allegato i contenuti formativi, individuando il titolare del corso a catalogo e la struttura presso la quale si svolgerà il corso.

Per i Piani che prevedono solo percorsi individuali, il Soggetto presentatore dovrà essere anche Soggetto Responsabile del Piano e dovrà coincidere con l'impresa beneficiaria della formazione.

Nel caso di Piani formativi che prevedono anche i progetti individuali, il soggetto titolare del corso a catalogo può coincidere con il Soggetto Responsabile del Piano solo se la rendicontazione avviene a costi reali, come previsto dal documento "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani finanziati" di FONDIR <sup>7</sup>.

Nei progetti individuali non è prevista la delega a soggetti terzi.

Per i soggetti titolari del Catalogo, è necessario allegare documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra descritti.

## **5. DURATA DELLE AZIONI E CONTRIBUTI**

Le azioni previste nel Piano formativo dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione di FONDIR.

Il contributo di FONDIR è concesso nel rispetto dei seguenti limiti:

- contributo massimo per Piano formativo: € 200.000,00;
- contributo massimo per ogni singolo dirigente in formazione € 10.000,00. Tale requisito dovrà essere mantenuto anche in fase di rendicontazione;
- contributo riconosciuto da FONDIR per un'ora di formazione per allievo (costo ora/allievo): € 100,00, comprensivo del costo del lavoro dei dirigenti in formazione che potrà essere ammesso a contributo nel rispetto del Regolamento 800/08.

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Le imprese presso le quali i dirigenti destinatari delle azioni sono occupati devono garantire il finanziamento derivante dall'applicazione del Regolamento 800/08.

Ogni impresa può partecipare ad un solo Piano formativo.

## **6. REGIMI DI AIUTO**

---

<sup>7</sup> E' comunque necessaria la richiesta di autorizzazione al Fondo.

Gli interventi di formazione continua da realizzare nel quadro del presente Avviso si configurano come "aiuti di Stato" e devono rispettare quanto previsto dal Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Per approfondimenti è possibile consultare la normativa sulla formazione continua sul sito [www.fondir.it](http://www.fondir.it).

## **7. MODALITÀ PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI FORMATIVI**

Il Piano formativo deve essere elaborato on-line secondo il fac-simile di formulario di cui all'Allegato 2; anche nel caso di progetti individuali, il corso scelto dal catalogo degli enti di cui al paragrafo 4.3. dovrà essere riprodotto nel Formulario.

Il Piano formativo deve prevedere un piano finanziario, da predisporre on-line, che deve essere sviluppato in base ai capitoli e voci di spesa indicati nel fac-simile di cui all'Allegato 3. Il presentatore, eventualmente, potrà indicare altre voci di spesa ritenute utili per evidenziare le specifiche tipologie di attività.

I parametri dei costi ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nel documento "*Guida alla gestione e rendicontazione dei piani finanziati*" al paragrafo "*Massimali di spesa*".

La procedura di presentazione dei Piani è precisata al paragrafo 9.

## **8. DOCUMENTAZIONE**

I Piani formativi devono essere stampati ed inviati, nei termini previsti al paragrafo 13, corredati dalla seguente documentazione:

1. domanda di finanziamento, redatta on-line, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, firmata dal soggetto presentatore, o persona da esso delegata<sup>8</sup>, autocertificata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui dovrà altresì essere dichiarato che la medesima iniziativa formativa non è stata ammessa a contributo di FONDIR o di altri Fondi interprofessionali o di altri finanziamenti pubblici;
2. accordo in originale sottoscritto dalle Parti sociali di cui al paragrafo 2;

---

<sup>8</sup> Se persona delegata, allegare apposita delega su carta semplice e la copia del documento d'identità della persona delegata e del delegante.

3. formulario del Piano, compilato on-line, secondo il fac-simile dell'*Allegato 2*, con accluse le deleghe delle imprese;
4. formulario del piano finanziario elaborato on-line, secondo l'*Allegato 3*;
5. per ogni impresa coinvolta nel percorso formativo:
  - copia del DM 10/02 da cui si evince l'adesione a FONDIR (codice FODI);
  - autocertificazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche e integrazioni, compilata on line e stampata, secondo il fac-simile di cui all'*Allegato 4*;
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 8 del DPCM del 23 maggio 2007, compilata on line e stampata, secondo il fac-simile di cui all'*Allegato 9*;
  - delega per la presentazione del Piano in favore del soggetto presentatore, se diverso dalla impresa stessa;
  - delega per l'attuazione del Piano in favore del soggetto attuatore, se diverso dalla impresa stessa.
6. documentazione relativa ai soggetti attuatori, soggetti terzi o strutture che erogano il corso a Catalogo:
  - a) per i consorzi e i raggruppamenti temporanei di imprese o di scopo: dichiarazione autocertificata che individua l'iscrizione alla competente C.C.I.A.A, secondo lo schema di cui all'*Allegato 5*;
  - b) per i raggruppamenti temporanei di imprese o di scopo in via di costituzione, ogni organismo facente parte del costituendo raggruppamento dovrà presentare, se impresa, dichiarazione autocertificata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che individua l'iscrizione alla competente C.C.I.A.A, secondo lo schema di cui all'*Allegato 5* ovvero dichiarazione dalla quale si attesti la natura del soggetto (*Allegato 5bis*) qualora si tratti di organismo diverso dall'impresa;
  - c) per gli enti di formazione: dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di essere una società formativa, non in stato di fallimento, accreditata presso una Regione o in possesso della certificazione di qualità secondo lo schema di cui all'*Allegato 6*; tali enti formativi dovranno allegare, altresì, copia di idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità attestante il possesso dei requisiti di certificazione qualità e/o accreditamento;
  - d) per le strutture che erogano corsi individuali o soggetti terzi delegati allo svolgimento di attività formativa: documentazione attestante il possesso dei requisiti di certificazione qualità e/o accreditamento.

Il Fondo si riserva la facoltà di richiedere, per gli attuatori e i soggetti delegati, cataloghi formativi e/o albo docenti sulle tematiche oggetto della formazione.

Il non rispetto dei succitati criteri di ammissibilità, anche relativi ad un solo progetto, invaliderà l'intero Piano formativo.

Relativamente ai Piani in cui sono individuati come soggetti presentatori e/o attuatori Associazioni Temporanee di Imprese o di Scopo in via di costituzione, alla domanda dovrà essere altresì allegata dichiarazione, da parte di ogni soggetto, relativa all'impegno a formalizzare l'Associazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento del Piano. In tale dichiarazione dovrà essere indicato il soggetto capogruppo (*Allegato 7*).

## **9. PROCEDURE**

I soggetti di cui al paragrafo 4 devono far pervenire i Piani a FONDIR, a partire dalle ore 10,00 del 1 luglio 2010 e fino alle ore 12,00 del 15 dicembre 2010.

Il Piano è presentato compilando on-line le apposite sezioni riprodotte nel sito [www.fondir.it](http://www.fondir.it). I relativi allegati devono essere compilati on-line, stampati, debitamente firmati ed inviati in forma cartacea.

La ricezione dei Piani è attestata da FONDIR che attribuisce ad ogni Piano un numero di protocollo, assegnato progressivamente sulla base dell'ordine di ricezione.

Domanda di finanziamento, Piano formativo (comprendente Accordo, progetto/i e piano finanziario, eventuali allegati), e documentazione prevista al paragrafo 8 deve pervenire a FONDIR entro le scadenze di seguito indicate:

- 15 luglio 2010;
- 15 settembre 2010;
- 15 dicembre 2010.

FONDIR provvede a redigere due graduatorie - una per Settore - secondo i termini di seguito indicati:

- 30 luglio 2010, per i Piani presentati al 15 luglio 2010 e completi di tutta la documentazione prevista;
- 30 settembre 2010, per i Piani presentati dal 16 luglio al 15 settembre 2010 e completi di tutta la documentazione prevista;
- 31 dicembre 2010, per i Piani presentati dal 16 settembre al 15 dicembre e completi di tutta la documentazione prevista.

I Piani saranno finanziati, previa verifica dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti previsti dalla Legge 2/09 e dalla Legge 191/09, fino ad esaurimento delle risorse indicate al paragrafo 3.



Il Comitato di Comparto potrà proporre al Consiglio di Amministrazione la rimodulazione dei Piani, e/o il loro rigetto, motivando la loro decisione.

Eventuali risorse residue saranno impegnate su nuovi Avvisi.

FONDIR si riserva la possibilità di riaprire i termini di presentazione dei Piani formativi.

Nel caso in cui la richiesta complessiva delle risorse dei Piani ammessi al finanziamento superi la disponibilità economica del presente Avviso, FONDIR si riserva di valutare la possibilità di finanziare con altre risorse, a scorrimento e nel rispetto di quanto previsto dal proprio Regolamento, i Piani presenti in graduatoria.

I Piani saranno singolarmente esaminati, approvati e finanziati in ordine cronologico di presentazione a FONDIR, fino ad esaurimento delle risorse.

L'ammissibilità dei Piani avviene sulla base della verifica dei seguenti requisiti:

- presentazione dei Piani a FONDIR non prima del 1 luglio 2010;
- presenza della domanda di richiesta di finanziamento, secondo il facsimile di cui all'Allegato 1, firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore o da persona da esso delegata;
- presenza dell'accordo sottoscritto dalle Parti sociali;
- presenza del formulario del Piano e del piano finanziario elaborati secondo le modalità indicate al paragrafo 7, rispetto dei massimali previsti<sup>9</sup> e delle percentuali di cofinanziamento privato;
- presenza della documentazione prevista al paragrafo 8;
- corrispondenza dei destinatari con quelli indicati al paragrafo 2;
- corrispondenza dei presentatori ed attuatori dei Piani e degli altri soggetti coinvolti con quelli indicati al paragrafo 4.1, 4.2, 4.3;
- durata del Piano non superiore a quanto indicato al paragrafo 5;
- contributo richiesto non superiore a quanto indicato al paragrafo 5;
- presenza della copia del modello INPS DM10/02 di ogni impresa che partecipa al Piano<sup>10</sup>.

I documenti relativi al Piano presentato on line dovranno pervenire al Fondo pena l'inammissibilità del Piano, entro il 15 dicembre 2010.

---

<sup>9</sup> Cfr. Paragrafo 5, Allegato 3 e "Guida alla gestione e rendicontazione dei piani finanziati" al paragrafo "Massimali di spesa"

<sup>10</sup> Solo per i Piani settoriali e territoriali e con esclusivo riferimento al 50% delle imprese da individuare di cui al paragrafo 4.2, la copia del DM 10 dovrà essere presentata al Fondo al momento della sottoscrizione della Convenzione.

Qualora FONDIR riscontri la mancata consegna dei certificati e della documentazione indicata ai numeri 5, 6 del paragrafo 8 del presente Avviso, richiederà, attraverso e-mail, al soggetto presentatore di inoltrarla entro 6 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della mail medesima. In caso di mancata presentazione entro i termini previsti, il Piano non sarà considerato ammissibile.

FONDIR si riserva la possibilità di ridurre l'entità del finanziamento ammesso, al fine di garantire una congruità fra azioni proposte, dirigenti in formazione, durata della formazione e il rispetto di quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 7 del Regolamento di FONDIR.

Le graduatorie dei Piani ammessi a finanziamento saranno pubblicate sul sito [www.fondir.it](http://www.fondir.it); ai soggetti non ammessi a finanziamento sarà comunicato l'esito dell'istruttoria.

## **10. RICORSI**

In caso di non ammissibilità del Piano formativo, FONDIR provvederà ad accantonare la somma richiesta; il soggetto presentatore potrà fare ricorso al Consiglio di Amministrazione di FONDIR entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito di FONDIR della Graduatoria relativa al mese di riferimento.

Entro la fine del mese successivo alla pubblicazione della graduatoria, il Consiglio di Amministrazione esaminerà tutti i ricorsi inoltrati, secondo l'ordine cronologico. FONDIR pubblicherà sul sito l'elenco dei ricorsi accolti; in caso di rigetto del ricorso, FONDIR comunicherà al soggetto interessato le motivazioni di tale rigetto.

In caso di accoglimento, FONDIR provvederà dalla liquidazione degli importi finanziabili attraverso le somme appositamente accantonate. Le somme saranno disponibili per il finanziamento della graduatoria a scorrimento qualora il soggetto non ammesso non abbia fatto ricorso entro i termini previsti dal presente Avviso oppure qualora il ricorso sia stato respinto.

## **11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO**

Gli obblighi saranno precisati nella Convenzione che sarà sottoscritta da FONDIR e dal soggetto Responsabile del Piano subito dopo la pubblicazione della Graduatoria.

A tal fine FONDIR invierà al soggetto Responsabile del Piano la Convenzione per posta elettronica per la firma. Detto soggetto dovrà inviare con raccomandata A/R a FONDIR la Convenzione sottoscritta entro 15 giorni dalla ricezione, pena la revoca del contributo.

Copia della Convenzione controfirmata da FONDIR sarà inviata al soggetto Responsabile del Piano.

Le attività previste dal Piano dovranno avere inizio alla data indicata nel formulario<sup>11</sup>.

La firma della Convenzione potrà avvenire anche presso la sede di FONDIR.

Nel caso in cui il soggetto si identifichi con una costituenda ATI o ATS, la costituzione di quest'ultima dovrà avvenire nei modi di legge entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, prima della stipula della Convenzione, pena l'esclusione dal finanziamento.

Nella Convenzione saranno altresì definite le procedure di controllo delle spese sostenute dal soggetto per la realizzazione del Piano formativo.

Il soggetto Responsabile del Piano dovrà fornire a FONDIR tutta la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute secondo le indicazioni di FONDIR.

Il soggetto Responsabile del Piano, dopo l'inoltro telematico del Piano formativo a FONDIR, potrà eventualmente dare avvio all'attività formativa anticipatamente sotto la propria responsabilità. Solo a seguito dell'autorizzazione al finanziamento del Piano formativo saranno riconosciute le spese sostenute dall'inizio dell'attività formativa nella misura indicata dal Fondo, sempre che siano state rispettate le disposizioni richiamate nella circolare ministeriale del 18 novembre 2003, n. 36 e quelle previste nel presente Avviso e relativi allegati e nel documento *"Guida alla gestione e rendicontazione dei piani finanziati"* di FONDIR.

I contributi saranno erogati dal Fondo, di norma, in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal Piano, previa giustificazione e rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto del preventivo presentato, nei termini e secondo le modalità previste in Convenzione.

Il finanziamento di Fondir potrà essere anche erogato in parte dopo la stipula della Convenzione ed entro la data di conclusione di fine attività. In tal senso Fondir, può erogare fino ad un massimo del 50% del finanziamento concesso, previa la predisposizione obbligatoria del rendiconto parziale da parte del Soggetto Presentatore. Nel caso in cui il rimborso richiesto a fronte del rendiconto parziale sia inferiore al 50% del finanziamento, è possibile richiedere un anticipo per la rimanente differenza. Il Soggetto Presentatore, dovrà produrre apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa e accrediterà il finanziamento richiesto in un Conto Corrente dedicato.

---

<sup>11</sup> La comunicazione di avvio attività deve essere redatta secondo l'apposito format disponibile on-line sul sito [www.fondir.it](http://www.fondir.it) ed inviata a Fondir prima dell'avvio delle attività stesse.

Il saldo finale verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione finale.

L'importo effettivo del finanziamento verrà definitivamente determinato a consuntivo, a seguito del rendiconto finale delle spese pagate e della verifica del rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione e dalla "Guida alla gestione e rendicontazione dei piani finanziati".

Il soggetto responsabile del Piano dovrà predisporre, entro 60 giorni dalla fine delle attività, il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale sulle attività svolte. FONDIR provvederà ad inviare controlli sulle spese sostenute e rendicontate.

Il periodo di eleggibilità delle spese è considerato dal momento della presentazione del Piano al Fondo fino alla chiusura delle attività previste. Tuttavia, nel caso in cui il Piano formativo venga ammesso a finanziamento, verranno riconosciute le spese per la progettazione, sostenute per partecipare all'Avviso, a far data dall'uscita dell'Avviso medesimo.

## **12. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PIANI**

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento.

I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto dal Fondo e nel rispetto della legge 196/03. Il soggetto Responsabile del Piano è anche responsabile dell'attività amministrativa e della rendicontazione. Conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003, il soggetto responsabile dell'attività amministrativa è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari.

Il soggetto Responsabile del Piano dovrà compilare su piattaforma telematica, in "Gestione Piani" sul sito, e trasmettere a FONDIR, tutta la modulistica relativa alla gestione delle attività previste dal Piano formativo, secondo modalità e tempi stabiliti dal Fondo.

Il soggetto Responsabile del Piano a seguito della stipula della convenzione accetta i controlli e mette a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano formativo finanziato.

## **13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il Piano formativo deve essere compilato ed inviato on line attraverso il sito [www.fondir.it](http://www.fondir.it).

Tutta la documentazione di cui al paragrafo 8 del presente Avviso dovrà essere consegnata **in un unico plico**, a mano o recapitata con

raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale) a partire dal **1 luglio 2010** ed entro il **15 dicembre 2010** , al seguente indirizzo:

FONDIR

Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma

Avviso n. 4/10

Settore<sup>12</sup> \_\_\_\_\_ (indicare)

Titolo del Piano \_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_

L'arrivo della documentazione dopo il suddetto termine, determinerà l'inammissibilità del Piano.

#### **14. ALTRE INFORMAZIONI**

Copia del presente Avviso è disponibile on line all'indirizzo [www.fondir.it](http://www.fondir.it). FONDIR potrà fornire ai soggetti Responsabili dei Piani formativi assistenza per la interpretazione del presente Avviso attraverso posta elettronica all'indirizzo: [info@fondir.it](mailto:info@fondir.it)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, consolidato con la Legge 27 luglio 2004, n. 188 di conversione con modifiche decreto legge 24 giugno 2004 (Testo unico sulla privacy), nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FONDIR informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
  - raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a FONDIR dalle imprese;
  - gestione dei Piani formativi;
  - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai soggetti promotori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FONDIR . Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti;
- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti (es. Regioni), a organismi preposti alla gestione e al

---

<sup>12</sup> Indicare uno solo dei seguenti settori:

- commercio-turismo-servizi ovvero logistica-spedizioni-trasporto

controllo (es. società di revisione, revisori contabili), al Ministero del Lavoro.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: FONDIR , Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma, tel. 06.58.66.475, fax 06.58.12.442, e-mail: [privacy@fondir.it](mailto:privacy@fondir.it).

Roma, 7 giugno 2010

Il Presidente  
*Dott. Alessandro Vecchietti*